



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

AREA LAVORI PUBBLICI
Servizio Edilizia Pubblica

OGGETTO: Affidamento del servizio di verifica progettuale, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i e dell'art.48 e segg. del DPR n.207/2010, del progetto esecutivo relativo ai "Cod. opera 11125 - Progetto PISUS - Restauro e ristrutturazione con riorganizzazione funzionale e spaziale del Palazzo Biserini - Riqualificazione del Piano terra della Biblioteca Civica di Trieste. " alla società A.S.T. Engineering S.r.l.

Importo Euro 10.706,79 + oneri previdenziali + I.V.A..

CIG:

SCHEMA DI CONTRATTO

Premesso:

che il Comune di Trieste, con deliberazione giunta n. 469 dd. 7.11.2011, ha approvato il progetto definitivo per la riqualificazione degli spazi ubicati al Piano Terra del Palazzo Biserini, sede della Biblioteca Civica, sito in piazza Hortis - Trieste con una previsione di spesa di euro 2.500.000,00;

che gli uffici tecnici dell'Ente hanno provveduto successivamente alla redazione del progetto esecutivo dell'opera.

Posto che per tale progetto la normativa vigente (art. 112 del D.lgs. n. 163/2006) impone alle Stazioni Appaltanti, che devono verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 93 commi 1 e 2 e la loro conformità alla normativa vigente, di procedere con uffici tecnici interni solo se dispongono di un sistema interno di controllo di qualità.

Visto che che il Comune di Trieste non dispone di un sistema interno di controllo di qualità, gli uffici competenti, hanno provveduto a effettuare un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 267, comma 10 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs 163/2006, volta ad individuare il soggetto con i requisiti di legge per effettuare il servizio di verifica in questione, invitando, in data 07/12/2015, n. 7 studi professionali regionali abilitati al servizio di verifica, consultando il sito ACCREDIA – Ente Italiano di Accreditamento.

Preso atto che da tale indagine di mercato la società A.S.T. Engineering S.r.l. di Pordenone ha presentato la migliore offerta e che per tale motivo con determinazione dirigenziale n. _____ dd. _____ - a firma del Direttore del Servizio Edilizia Pubblica, per le motivazioni ivi addotte, è stato disposto di avvalersi di detta società per lo svolgimento dell'incarico di cui in oggetto,

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

tra il COMUNE di TRIESTE - rappresentato da _____ -, domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c, del D.Lgs. n. 267 dd. 18.8.2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e l'ing. Andrea Trame, legale rappresentante della società A.S.T. Engineering S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 50 - 33170 - Pordenone

si conviene e stipula quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato, sulla base di quanto indicato in premessa, affida alla società A.S.T. Engineering S.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 50 - 33170 - Pordenone che accetta, senza condizioni, né riserve, l'incarico professionale ex art. 48 del D.P.R. n. 207/2010 di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro e ristrutturazione con riorganizzazione funzionale e spaziale del Palazzo Biserini - Riqualficazione del Piano terra della Biblioteca Civica.

L'affidatario del servizio (di seguito "affidatario") dovrà svolgere l'attività finalizzata a garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnica economica e la conformità alla normativa vigente.

Art.2) CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio prevede la verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 112 del DLgs. 163/2006 e degli artt. 44/59 del D.P.R. 207/2010 e della rispondenza del progetto esecutivo ai documenti di cui all'art. 93 del D. Lgs. 163/2006, e agli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010.

La verifica del progetto deve essere svolto tenendo presenti le seguenti finalità:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta con particolare attenzione al fatto che il progetto definitivo sarà posto a base di gara per l'affidamento di un contratto di cui all'art. 53, c. 2 lett. b) del d.lgs. 163/06;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;

- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Nel dettaglio la verifica dovrà essere condotta secondo i criteri generali di verifica previsti dall'art. 52 del DPR 207/2010:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

intendendosi per:

- a) affidabilità:

verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;

verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

- b) completezza ed adeguatezza:

verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;

verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;

verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

- a. inserimento ambientale;
- b. impatto ambientale;
- c. funzionalità e fruibilità;
- d. stabilità delle strutture;
- e. topografia e fotogrammetria;
- f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- g. igiene, salute e benessere delle persone;
- h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. sicurezza antincendio;
- l. inquinamento;
- m. durabilità e manutenibilità;
- n. coerenza dei tempi e dei costi;
- o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica della documentazione dovrà essere effettuata sui documenti previsti dalla parte II, Titolo II, Capo I della fase definitiva del progetto con riferimento ai contenuti dell'art. 53 del DPR 207/2010:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;



verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

le specifiche esplicitate dal committente;

le norme cogenti;

le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;

siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;

i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;

i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

i totali calcolati siano corretti;

il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione



e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;

le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Delle attività di verifica svolte a partire dalla data di trasmissione del progetto dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;

b) essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);

c) evidenziare le criticità;

d) esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto di verifica, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;

e) rapporto finale.

Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento potranno essere emessi altri documenti "intermedi" quali, ad esempio, rapporti d'esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto concordato con il RUP.

E' in ogni caso fatto obbligo all'affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica. I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

La conclusione dell'incarico, dovrà essere formalizzata a mezzo di "Rapporto Conclusivo" che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

Ogni documentazione trasmessa dovrà essere consegnata in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD).

L'incaricato dovrà, altresì, provvedere a depositare presso il Committente una copia timbrata e firmata del progetto esecutivo verificato in modo che quest'ultimo possa conservare agli atti una copia conforme alla procedura svolta.

Art.3) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

L'affidatario sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui avranno comunicazione o prenderanno conoscenza nello svolgimento delle prestazioni.

Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Resta espressamente inteso che il lavoro oggetto dell'incarico sarà sempre considerato di proprietà esclusiva del committente, che potrà liberamente utilizzarlo ed eventualmente cederlo a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale dell'incarico.

Art.4) TERMINI

Il presente contratto decorre dalla data di comunicazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione comunale anche via posta elettronica certificata e dovrà essere portato a termine entro **18 giorni naturali e consecutivi** dalla data di trasmissione dell'aggiudicazione, con possibilità di una sola sospensione dei termini da giustificare con richiesta dettagliata e motivata di integrazioni o modifiche degli elaborati di progetto.

Art.5) COLLABORAZIONI

L'affidatario potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti - ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite - i quali potranno operare nei limiti e nel rispetto del presente atto.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Comune sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'affidatario.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'affidatario è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 6.

Art.6) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per svolgimento dell'incarico ammonta a complessivi **Euro 10.706,79 (diecimilasettecentosei/79)** più 4% di oneri previdenziali, pari a Euro 428,27, e 22% di IVA, pari a Euro 2.449,71, importo onnicomprensivo e forfetario stabilito ed accettato in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto.

Art.7) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo, quale definito in ragione del presente atto, da liquidarsi per l'80% all'atto della presentazione del "Rapporto conclusivo" e per il rimanente 20% dopo la validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile Unico del Procedimento, avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle relative fatture, riscontrate regolari e conformi alle prestazioni eseguite.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione del corrispettivo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il Comune provvederà, se dovuto a norma di legge, all'acquisizione del D.U.R.C. dagli Enti abilitati al rilascio. I pagamenti potranno essere sospesi per gli eventuali tempi tecnici necessari per acquisire detto documento; in tal caso non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per l'acquisizione del documento in questione.

Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A., ai sensi dell'at. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.1.2008 n. 40, non verranno applicati interessi di mora sulle somme relative ai pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data di verifica sino alla conclusione del blocco del pagamento.

Ai fini della liquidazione delle parcelle si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario indicato al successivo art. 8, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.8) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente atto, tra l'affidatario e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN: acceso presso la Banca, che il professionista ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto.

Il soggetto delegato ad operare sul suddetto conto corrente dedicato è il professionista affidatario le cui generalità sono riportate nelle premesse del presente atto.

Eventuali modifiche comunicate dall'affidatario in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Art.9) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario deve prestare, secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.P.R. 207/2010, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica con un massimale non inferiore a € 500.000,00 ed avente le seguenti caratteristiche:

a) nel caso di polizza specifica a limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;

b) nel caso in cui il soggetto affidatario dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Art.10) PENALI

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, per fatti imputabili al professionista, la cui gravità non renda concreto il presupposto per la risoluzione contrattuale in base ai successivi artt.10) e 11), il Comune potrà comminare la penale di Euro 200,00 (trecento/00)/die.

Inoltre, altri casi di accertati inadempimenti rispetto alle obbligazioni contenute nel presente atto determineranno la facoltà, per il Comune, in esito ad un procedimento in contraddittorio con l'affidatario, di applicare penalità da un minimo di Euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di Euro 1.000,00 (mille/00) in relazione alla tipologia e gravità dell'inadempimento.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sui crediti maturati dall'affidatario e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo.

Qualora ciò si verificasse il Comune ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto il corrispettivo per la parte di attività svolta sino a quel momento da calcolarsi proporzionalmente.



Art.11) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 9), il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, in caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 15 (quindici) giorni;

In tale ipotesi il Comune di Trieste si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

Art.12) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art.13) RECESSO

Il Comune, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso, l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'affidatario può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Comune nella comunicazione scritta che dovrà pervenire allo stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'affidatario ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art.14) INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente.

Il professionista si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art.15) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto tassativo divieto al professionista di cedere in tutto o in parte il presente contratto.

In caso di indebita cessione il Comune di Trieste provvederà alla risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi del precedente art. 10.

Art.16) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art.17) RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle del Codice dei Contratti Pubblici nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Art.18) DOMICILIO

L'affidatario, agli effetti del presente atto, dichiara di avere domicilio fiscale a Pordenone, in Corso Vittorio Emanuele II, 50.

Art.19) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad



esclusivo carico dell'affidatario.

Si intendono, altresì, a carico dell'affidatario gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Art.20)CLAUSOLE FISCALI

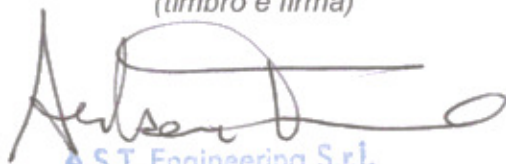
Il valore presunto del presente atto è di Euro 10.706,79 (diecimilasettecentosei/79), più oneri previdenziali e IVA.

Il presente atto, essendo soggetto ad I.V.A., viene registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, letto, approvato e sottoscritto.

Trieste, 16/02/2016

IL PROFESSIONISTA
(timbro e firma)



A.S.T. Engineering S.r.l.
C.so Vittorio Emanuele II, 50
33170 Pordenone - Italy
P. IVA e C. F. 01632850937

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

